

CARCINOMA DEL COLON-RETTO IN CAMPANIA:
COSTRUIRE IL PERCORSO REFERRAL
MMG-ENDOSCOPIA-ONCOLOGIA

EDIZIONE DI CASERTA

16 FEBBRAIO 2026

GRAND HOTEL VANVITELLI - CASERTA

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il carcinoma del colon-retto (CCR) è una delle principali cause di mortalità oncologica nei Paesi occidentali e la sua storia naturale segue la sequenza adenoma–carcinoma, generalmente nell’arco di 7–10 anni. Questo lungo intervallo preclinico rende teoricamente ideale lo screening organizzato, in particolare tramite test immunochimico per la ricerca del sangue occulto fecale (FIT) e colonscopia di approfondimento, con un potenziale significativo di riduzione sia dell’incidenza sia della mortalità.

Tuttavia, il **modello attuale di screening** in Italia mostra criticità importanti:

Adesione insufficiente ai programmi di popolazione

- Adesione media nazionale intorno al 35%.
- Ulteriore penalizzazione nel sud Italia ed Isole , dove si raggiunge a malapena il 10% in alcune aree del Sud, inclusa la Campania.

Dispersione dei pazienti nel percorso di cura

- I dati Giscor documentano una dispersione di circa il 23% dei soggetti che aderiscono: una quota rilevante di pazienti con FIT positivo o con lesioni rilevate non prosegue il percorso nelle strutture di riferimento previste dal programma di screening.
- Molti pazienti si “perdono” in percorsi non tracciati, talvolta presso strutture prive del necessario expertise endoscopica e/o oncologica, con rischio di ritardi diagnostici, trattamenti non ottimali e aumento della variabilità assistenziale.

Scarsa valorizzazione della popolazione under 50

- L’attuale modello di screening di popolazione è centrato sulla fascia ≥ 50 anni ma:
 - L’incidenza dei CCR a esordio precoce (under 50) è in aumento, verosimilmente correlata a stili di vita sfavorevoli.
 - Questa popolazione non entra nei percorsi organizzati e dipende quasi esclusivamente dalla **sensibilità clinica del Medico di Medicina Generale (MMG)** nel riconoscere i segni e sintomi di allarme (“red flags”).
- L’assenza di un meccanismo strutturato di segnalazione e invio rapido per i casi sospetti under 50 rappresenta una lacuna rilevante dell’attuale sistema.

In tale contesto, la **Campania**, caratterizzata da bassa adesione allo screening, alta variabilità organizzativa e significativo carico oncologico, rappresentano uno scenario prioritario per lo sviluppo di **progetti “referral-based”** che integrino:

- Medici di Medicina Generale
- Endoscopisti operanti in centri mappati e certificati
- Oncologi dei centri di riferimento
- Chirurghi colorettali

con l’obiettivo di:

1. **Aumentare l’adesione e la qualità dello screening CCR.**
2. **Ridurre la dispersione dei pazienti rispetto ai percorsi regionali designati.**
3. **Intercettare precocemente la malattia nella popolazione under 50** attraverso il riconoscimento delle red flags da parte del MMG.
4. **Garantire tempi rapidi** dal sospetto clinico o dal FIT positivo alla diagnosi endoscopica e alla presa in carico oncologica/chirurgica.

Il corso nasce quindi come **momento di confronto multidisciplinare** tra oncologi, chirurghi, MMG ed endoscopisti per:

- Analizzare i limiti del modello attuale.
- Definire un **percorso di riferimento condiviso (referral pathway)** per la Regione Campania.
- Presentare un **progetto operativo** che includa:
- Mappatura dei centri endoscopici certificati.
- Collegamento strutturato con i centri oncologici di riferimento.
- Definizione di criteri chiari di invio, inclusi i sospetti under 50.

L’evento è organizzato dal Provider ECM Associazione Sinapsy soluzioni e servizi integrati ID. 3017
Segreteria organizzativa: Meeting & Creative

PROGRAMMA SCIENTIFICO

09.30 Registrazione dei partecipanti e Welcome coffee

I Sessione

09.45 **Perché serve un modello di referral in Campania**

Sandro Pignata - Bruno Marra

10.00 Discussione

II Sessione | Il punto di vista dell'endoscopista

10.30 **Criticità dello screening attuale e dispersione dei FIT positivi**

Maria Erminia Bottiglieri

10.45 **Cosa servirebbe ai centri endoscopici per garantire un percorso più lineare?**

Luigi Pasquale

11.00 Discussione

11.30 Coffee Break

III Sessione | Il punto di vista dell'oncologo

11.45 **Under 50 e visione del referral pathway**

Rodolfo Cangiano

12.00 **Che cosa deve contenere, minimamente, la scheda invio verso l'oncologia?**

Gianluca Arrichiello

12.15 Discussione

12.45 Colazione di lavoro

IV Sessione | Il punto di vista del Medico di Medicina Generale

13.45 **Dal sospetto clinico al referral strutturato**

Lupo Giacomo Pulcino - Gaetano Piccinocchi

14.00 Discussione

V Sessione | Workshop operativo: proposta di percorso e slot dedicati

Faculty

17.00 Test ECM

17.15 Conclusioni

INFO GENERALI

SEDE DEL CORSO

GRAND HOTEL VANVITELLI
Viale Carlo III
81100 Caserta

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Via Libertà, 56 - 90143 Palermo
Tel. 091-7725339 Fax 091-7725334
e-mail: segreteria@meetingandcreative.com
web: www.meetingandcreative.com

La Segreteria Organizzativa sarà a disposizione dei partecipanti in sede congressuale nei seguenti orari:
Lunedì 16 febbraio 2026 dalle ore 09.00 alle ore 18.00

ISCRIZIONI

L'iscrizione è gratuita.
È possibile iscriversi al corso attraverso il sito
www.meetingandcreative.com sezione eventi.

INFO SCIENTIFICHE

ACCREDITAMENTO ECM

L'evento è organizzato dal Provider Associazione Sinapsy soluzioni e servizi integrati id. 3017. Evento codice ID. 470647, Ed. 1 n. 7,8 crediti formativi ECM.
Professione accreditata: Medico Chirurgo.
Discipline accreditate: Gastroenterologia; Oncologia; Chirurgia Generale; Medicina Generale (Medici di Famiglia).
Il Corso è riservato per n. 25 partecipanti.

OBIETTIVO FORMATIVO

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

RELAZIONI IN SALA PLENARIA

In plenaria è prevista esclusivamente la video-proiezione dal server di servizio. Non sarà consentito l'utilizzo di computer portatili personali.

MATERIALE SCIENTIFICO

Il materiale scientifico dovrà essere realizzato dagli autori esclusivamente in power point (formato 16:9) e consegnato al centro slide almeno 1 ora prima dell'inizio della sessione. La gestione di tutte le proiezioni sarà affidata ad un unico sistema che provvederà automaticamente ad inoltrarle in sala plenaria.

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE ECM

Il rilascio della certificazione dei crediti formativi è subordinato all'effettiva partecipazione all'evento (90%), verificata attraverso la presenza con il sistema elettronico a badges, la compilazione della scheda di valutazione, il superamento del questionario e la consegna della scheda anagrafica. Gli attestati ECM saranno inviati per posta elettronica successivamente.

Realizzato grazie al contributo non condizionante di

